SCHEMA AVVISO PUBBLICO

L.R. N. 1 DEL 14/05/2009 ART. 3, COMMA 2, LETT. B E L.R. N. 1 DEL 19/01/2011, ART. 6, COMMA 10, LETT. B – CANTIERI PER L'AUMENTO, LA MANUTENZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BOSCHIVO

per l'assunzione, con CCNL di categoria del settore privato corrispondente,

di personale A TEMPO DETERMINATO

da impiegare nei CANTIERI PER L'AUMENTO, LA MANUTENZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BOSCHIVO del Comune di MONTRESTA

nei seguenti profili e qualifiche:

– n. 3 Operai comuni - M*anovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate*

Determinazione Dirigenziale n. _____del _____
Avviso pubblicato nel sito istituzionale dell'ASPAL - Sezione Concorsi e selezioni - Cantieri
Il _____

Art.1

A seguito della richiesta, prot. n. 2206 dell'11/11/2026, presentata dal Comune di Montresta per l'avviamento a selezione per l'assunzione a tempo determinato, presso la stessa Amministrazione, di:

- **N. *3 OPERAI COMUNI – MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E PROFESSIONI ASSIMILATE***

con applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di categoria del settore privato corrispondente**,**

SI RENDE NOTO CHE

dal giorno _____(inserire data)_____ fino alle ore 14:00 del giorno ____(inserire data)_____

gli interessati, in **possesso dei requisiti generali e specifici**, potranno presentare domanda on line di partecipazione alla selezione nelle modalità prescritte dal presente Avviso, che disciplina anche lo svolgimento della Selezione per le fasi e procedimenti di competenza dell'ASPAL.
Per quanto non disciplinato dal presente Avviso, si fa riferimento alla disciplina contenuta nella L.R. n. 1 del 14/05/2009 art. 3, comma 2, lett. b e L.R. n. 1 del 19/01/2011, art. 6, comma 10, lett. b, nella D.G.R. n. 33/19 del 08/08/2013, nel Regolamento ASPAL sui cantieri comunali approvato con determinazione n. 42 del 18/01/2018 e ss.mm.ii., che resta applicabile, nelle more del completamento della riorganizzazione dell'Agenzia e dell'adozione della nuova regolamentazione, per quanto compatibile con il nuovo assetto organizzativo e con le disposizioni transitorie adottate dall'Agenzia.

Art. 2
Forma di attuazione del cantiere

In merito alle modalità di attuazione del cantiere l'Ente procederà all' affidamento esterno a Cooperativa sociale di tipo B

In caso di affidamento a Cooperative sociali di tipo B o a cooperative forestali l'Ente Attuatore dovrà, comunque, chiedere ad ASPAL la predisposizione di apposita graduatoria per l'avviamento a selezione con le medesime modalità previste dalla DGR 33/19 del 8/8/2013 e dal vigente Regolamento cantieri ASPAL.

Art.3

Scheda riassuntiva caratteristiche generali dei posti messi a selezione e requisiti specifici

Di seguito sono indicate le caratteristiche generali dei posti messi a selezione e parte dei requisiti specifici; per quanto non indicato nella tabella che segue si rinvia ai successivi articoli del presente avviso.

N.B. inserire una scheda distinta per ciascuna qualifica e profilo professionale richiesti

ID	
n. lavoratori richiesti	*3*
Profilo professionale	*Operaio comune*
Qualifica	*Manovali e Personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate*
Eventuale Cod. Istat	*8.4.2.1.0*
Mansioni e attività previste	*Il lavoratore dovrà assistere le maestranze di cantiere qualificate, svolgendo tutte le operazioni di base che rendono possibile il loro lavoro.* *Le professioni classificate in questa unità svolgono lavori manuali non qualificati nell'edilizia civile, caricano e scaricano materiali e attrezzature, li movimentano manualmente, puliscono e preparano i cantieri, porgono le attrezzature e il materiale da costruzione, mantengono sgombra da impedimenti l'area di lavoro, rimuovono macerie e residui, preparano la malta cementizia.*
CCNL applicato	*Cooperative sociali di tipo B*
Titolo di studio	*Non richiesto*
Patenti/abilitazioni/idoneità	*Non richieste*
Tipologia contrattuale	*Part time*
Trattamento economico	*Come da CCNL in vigore al momento dell'assunzione*
Sede di Lavoro	*Montresta*
Durata contratto	*7 mesi*
Orario di lavoro	*20 ore settimanali (4 ore al giorno, durante il mattino)*
Contenuti della prova di idoneità	*Attività manuale tipica del profilo professionale richiesto. Preparazione di un paiolo di malta cementizia, movimentazione carichi, realizzazione di una buca nel terreno.*

Modalità di convocazione alla prova di idoneità	*La convocazione per la prova di idoneità avverrà entro 15 gg. dalla pubblicazione della graduatoria. I lavoratori interessati dovranno presentarsi alla prova muniti di valido documento di riconoscimento. La prova pratica, alla presenza di due dipendenti comunali, si svolgerà in un'area comunale nella data e luogo che verranno comunicati dal Comune agli interessati con apposita nota.*
Ulteriori criteri/limiti indicati a discrezione del Comune	• *Le assunzioni sono limitate a un solo componente per nucleo familiare per ciascun Cantiere ancorché nell'ambito dello stesso sia prevista l'assunzione di lavoratori inquadrati in qualifiche diverse;* • *Affidamento a Cooperativa sociale di tipo B (L.381/91)* • *La graduatoria ha validità annuale*
Documenti da presentare o trasmettere	Domanda on line

Art.4
Destinatari e requisiti di partecipazione

a) Il presente Avviso si rivolge ai candidati:

b) disoccupati ai sensi del combinato disposto dell'articolo 19 del D. Lgs. 150/2015 e dell'art. 4 comma 15-quater del D.L. n. 4/2019 (convertito in legge con modificazioni dalla Legge n. 26/2019), e che abbiano dichiarato la propria immediata disponibilità al lavoro (DID);

c) iscritti al Centro per l'impiego di Bosa competente per territorio;

d) residenti e domiciliati nel Comune titolare dell'intervento alla data di pubblicazione dell'avviso. I lavoratori residenti e domiciliati hanno priorità;

e) non residenti ma domiciliati nel Comune titolare dell'intervento alla data di pubblicazione dell'avviso. I lavoratori non residenti, ma domiciliati nel Comune sono collocati in subordine rispetto ai residenti;

f) in possesso della qualifica di Manovale Edile

g) in possesso delle seguenti abilitazioni/patenti/idoneità: NESSUNA

h)

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dagli interessati alla data di pubblicazione del presente avviso nel sito istituzionale dell'ASPAL - Sezione Concorsi e selezioni - Cantieri, nonché al momento dell'assunzione.

Art.5
Presentazione delle domande: termini e modalità

Per partecipare alla selezione ed essere inseriti in graduatoria, gli interessati dovranno presentare domanda informatizzata sul portale www.sardegnalavoro.it, effettuando l'accesso alla propria area personale previa autenticazione.

Una volta effettuato l'accesso alla sezione personale, scegliere la sezione "avviamentipa" e cliccare sul link "inserisci candidatura". Potrà pertanto essere ricercato l'Avviso del cantiere di interesse ed eseguita l'operazione di inserimento della relativa domanda di candidatura.

La domanda on line dovrà essere compilata dal candidato in tutte le sue parti ed inviata on line entro i termini indicati nel presente Avviso.

Non saranno considerate ammissibili le domande trasmesse con modalità diverse da quelle indicate.

Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, il candidato dovrà acquisire automaticamente il valore dell'ultimo ISEE in corso di validità presente all'interno della banca dati del Sistema Informativo ISEE (SII) dell'INPS, avvalendosi dell'apposita funzionalità disponibile all'interno del form online di candidatura. La mancata dichiarazione del valore ISEE in corso di validità comporterà la decurtazione di 25 punti dai 100 punti assegnati come punteggio iniziale.

Non sono considerate ammissibili la DSU o qualsiasi altro documento analogo o equipollente.

Qualora l'attestazione ISEE cui la dichiarazione si riferisce presenti annotazioni, difformità e/o omissioni, verranno sottratti 25 punti dai 100 punti assegnati come punteggio iniziale. È onere del lavoratore, prima della presentazione della domanda, verificare che il modello ISEE sia in corso di validità e non presenti annotazioni, difformità e/o omissioni.

Art. 6
Ammissione/esclusione dei candidati

Il CPI competente effettua l'istruttoria delle domande pervenute secondo le tempistiche previste dal vigente Regolamento ASPAL sui cantieri e predispone le relative graduatorie e gli elenchi non ammessi.

Il CPI potrà attivare l'istituto del soccorso istruttorio al fine di colmare lacune documentali, rettificare dichiarazioni o correggere errori che dovessero emergere nella fase istruttoria.

A tale scopo, si provvederà ad inoltrare al candidato interessato una richiesta, avvalendosi della procedura informatizzata disponibile sul portale www.sardegnalavoro.it, contestualmente assegnando un termine perentorio pari a 5 giorni lavorativi, entro i quali il candidato dovrà fornire gli opportuni chiarimenti e/o integrazioni. Una e-mail – avente valore di notifica – verrà contestualmente inviata dal sistema informatico all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di presentazione della domanda di partecipazione.

L'attivazione del soccorso – secondo le modalità sopra descritte – ha valore di notifica dell'avvio del subprocedimento per il candidato destinatario, il quale avrà l'onere di verificare lo stato della propria candidatura e delle eventuali comunicazioni ricevute da ASPAL, fino al termine della fase istruttoria relativa alle domande.

Le integrazioni documentali o le rettifiche richieste dovranno ritrasmettersi esclusivamente tramite le funzionalità disponibili sul portale www.sardegnalavoro.it. La mancata risposta al soccorso istruttorio, la risposta oltre i termini assegnati ovvero la risposta mediante qualsiasi modalità diversa da quella prescritta, non saranno ritenute ammissibili ai fini delle regolarizzazioni richieste.

Art. 7
Criteri per la formazione della graduatoria

L'ASPAL procederà alla formazione delle graduatorie, sulla base delle autodichiarazioni prodotte in sede di domanda, previa verifica della corretta presentazione della domanda e della sussistenza del requisito.

Il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda previsti dal presente avviso costituisce causa di irricevibilità della domanda operata in via automatica dal sistema.

Saranno considerati motivi di esclusione della domanda:

- la presentazione delle domande con modalità diverse da quelle previste dall'art. 5;

- la presentazione delle domande da parte di soggetti diversi da quelli definiti all'art. 4.

Per ciascun profilo e qualifica professionale è formulata una graduatoria in cui sono elencati, secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito, i candidati ammessi.

La graduatoria stabilisce l'ordine assoluto di precedenza per la convocazione dei lavoratori alle prove di idoneità, che dovranno essere svolte a cura dell'Amministrazione comunale interessata.

Detto punteggio è determinato dal concorso dei seguenti elementi:

- indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- durata dello stato di disoccupazione, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 19 del D. Lgs. 150/2015 e dell'art. 4 comma 15-quater del D.L. n. 4/2019 (convertito in legge con modificazioni dalla Legge n. 26/2019)

Il punteggio individuale viene calcolato secondo i criteri di seguito definiti:

a) ad ogni persona che partecipi all'avviamento a selezione è assegnato un punteggio iniziale pari a 100 punti;

b) a detto punteggio si sottrae un punto ogni 1.000,00 euro dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), fino a un massimo di 25 punti. Il dato ISEE è arrotondato, in difetto, ai centesimi (es. ad un reddito ISEE di euro 15.457,00 si attribuiscono 15,45 punti);

c) ai candidati che all'esito dell'istruttoria risultino non aver dichiarato il valore dell'ISEE in corso di validità o che l'attestazione ISEE cui la dichiarazione si riferisce risulti con annotazioni, difformità e/o omissioni verranno sottratti 25 punti dai 100 punti assegnati come punteggio iniziale;

d) allo stato di disoccupazione si attribuisce un massimo di 5 punti con riferimento all'anzianità di iscrizione ai CPI, nella misura di 1 punto per anno calcolato a far data dalla pubblicazione dell'Avviso nell'apposita Sezione concorsi e selezioni - Cantieri del sito istituzionale ASPAL.

Al fine di consentire il maggior numero di inserimenti lavorativi è sancito il principio della **rotazione** tra i lavoratori da assumere nei cantieri comunali. In base a tale principio, nell'ordine della posizione occupata in graduatoria, hanno comunque la precedenza, in graduatoria, i lavoratori che negli ultimi 24 mesi non hanno partecipato a cantieri comunali e ad altre esperienze lavorative della durata complessiva di almeno tre mesi (90 giorni).

A parità di punteggio, nella formazione della graduatoria è data priorità secondo l'ordine di elencazione:

1. ai soggetti espulsi dal mercato del lavoro negli ultimi 24 mesi. Sono considerati tali i lavoratori assunti a tempo indeterminato cessati per motivi non addebitabili al lavoratore, mentre tra essi non rientrano quelli licenziati per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo o che si sono dimessi. Rientrano tra i soggetti espulsi dal mercato del lavoro anche i lavoratori dimessisi per giusta causa, purché in possesso di lettera di dimissioni da cui si evince che il lavoratore si è dimesso a causa del mancato pagamento della retribuzione, e di documentazione da cui risulti la volontà del lavoratore di difendersi in giudizio nei confronti del comportamento illecito del datore di lavoro (diffide, esposti, atti di citazione, ricorsi d'urgenza ex art. 700 C.C., sentenze, nonché ogni altro documento idoneo);
2. alle donne;
3. alle persone di età più elevata.

Per la redazione della graduatoria sarà utilizzata la procedura informatica disponibile nell'ambito del SIL Sardegna che, sulla base dei dati desunti dalle domande trasmesse on line imputati nel sistema e dei

riscontri effettuati dal CPI, provvede alla determinazione dei punteggi da attribuire a ciascun candidato e all'applicazione dei criteri di precedenza e preferenza.

Prima che si provveda all'adozione della determinazione di approvazione delle graduatorie e dell'elenco dei non ammessi, al fine di consentire agli interessati di presentare eventuali istanze di revisione, segnalare eventuali errori, osservazioni, il CPI provvede a pubblicare per 10 giorni, nella sezione "Notizie ed eventi" del Portale SardegnaLavoro, l'esito delle elaborazioni effettuate dal SIL (elenco dei punteggi provvisori assegnati agli ammessi e l'elenco provvisorio dei non ammessi).

Per regioni di riservatezza, gli elenchi provvisori sopra indicati verranno pubblicati in forma anonimizzata con l'indicazione del codice della candidatura inviata telematicamente (ID candidatura).

Le segnalazioni, richieste di riesame e osservazioni devono essere presentate in modo formale e devono essere adeguatamente circostanziate, chiare e precise. Le richieste generiche saranno rigettate. Per le medesime finalità, detti elenchi saranno anche inviati dal CPI competente al Comune per le pubblicazioni di propria competenza.

Il CPI competente dovrà inviare, al Servizio Sistema Integrato del Lavoro, comunicazione di avvenuta pubblicazione degli elenchi nella sezione "Notizie ed eventi" del Portale SardegnaLavoro. Le richieste di riesame e osservazione devono essere indirizzate al CPI territorialmente competente che ha la Responsabilità del procedimento e, per conoscenza, all'ASPAL – Servizio Sistema Integrato del Lavoro, via Is Mirrionis 195, 09122 Cagliari e dovranno pervenire al CPI entro i 10 gg. successivi alla pubblicazione dei punteggi provvisori. Non verranno prese in considerazione segnalazioni, richieste di riesame e osservazioni pervenute oltre tale termine.

Acquisite le eventuali segnalazioni, richieste e osservazioni, il Responsabile del Procedimento provvederà a esaminarle e, se fondate, a tenerne conto nella formulazione della graduatoria. In caso di richiesta di riesame, i tempi del procedimento sono sospesi per il tempo necessario all'esecuzione delle verifiche e per apportare le eventuali necessarie variazioni. In caso di esecuzione di verifiche, il Responsabile del procedimento dovrà formalmente comunicare la sospensione dei termini sia al Comune che alla Direzione del Servizio Sistema Integrato del Lavoro.

Qualora il CPI rilevi d'ufficio l'esistenza di errori negli elenchi di cui ai punti precedenti, dovrà immediatamente provvedere a effettuare le necessarie correzioni e dovranno essere di nuovo disposte le pubblicazioni e comunicazioni; in questa ipotesi dovranno essere assegnati ulteriori 10 giorni al fine di consentire agli interessati di presentare eventuali istanze di revisione, segnalare eventuali errori e osservazioni.

Trascorsi i 10 giorni assegnati per la presentazione delle eventuali richieste di riesame e terminato l'esame delle stesse, su proposta dal Responsabile del procedimento, le graduatorie e gli elenchi dei non ammessi sono approvate con Determinazione del Direttore del Servizio Sistema Integrato del Lavoro dell'ASPAL. La pubblicazione della graduatoria è effettuata sul sito istituzionale dell'ASPAL - Sezione Concorsi e

selezioni – Cantieri. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge e sostituisce qualsiasi altra forma di informazione rivolta ai candidati e relativa alla procedura in oggetto.

Entro 5 giorni dalla pubblicazione della determina di approvazione delle graduatorie e degli elenchi dei non ammessi nella **Sezione Concorsi e selezioni – Cantieri** del sito istituzionale dell'ASPAL, il Responsabile del procedimento del CPI competente provvede ad analoga pubblicazione nella sezione "Notizie ed eventi" del Portale SardegnaLavoro e alla notifica degli stessi all'Ente Richiedente.

Per regioni di riservatezza le graduatorie e gli elenchi dei non ammessi approvati con Determinazione del Direttore del Servizio Sistema Integrato del Lavoro dell'ASPAL, verranno pubblicati in forma pseudonimizzata, con l'indicazione del codice della candidatura inviata telematicamente (ID candidatura).

La pubblicazione nel sito istituzionale dell'ASPAL - Sezione Concorsi e selezioni – Cantieri della determina e relativi allegati che sanciscono l'ammissione o l'esclusione dei candidati valgono quale notifica agli stessi dell'esito della procedura.

La posizione in graduatoria determina l'ordine assoluto di precedenza per la convocazione dei candidati alle prove di idoneità che sono effettuate a cura del Comune.

Art. 8

Validità della graduatoria

La graduatoria avrà validità annuale e potrà essere utilizzata dal Comune per ulteriori assunzioni, relativa alla stessa qualifica e profilo professionale, previo accertamento della sussistenza in capo all'interessato dei requisiti prescritti.

Non modifica la durata di validità della graduatoria l'atto di cancellazione di un candidato disposto in applicazione di quanto statuito dai punti 5 e 7 Allegato A) della DGR 33/19 del 08/08/2013 in tema di sanzioni.
L'utilizzo della graduatoria rientra nell'esclusiva responsabilità del Comune sia per quanto attiene l'avviamento a selezione per cui è stata redatta, sia per quanto attiene l'eventuale utilizzo successivo della stessa nel corso del periodo di validità.

La graduatoria sarà notificata al Comune, che sotto la propria responsabilità, provvederà alle pubblicazioni di propria competenza.

Art. 9
Convocazione per lo svolgimento delle prove di idoneità

Entro 15 giorni dalla pubblicazione della determinazione che sancisce l'ammissione o l'esclusione dei candidati nel sito istituzionale dell'ASPAL - Sezione "Concorsi e selezioni – Cantieri", il Comune convoca,

in numero triplo rispetto ai posti da ricoprire, i candidati inseriti nella graduatoria secondo l'ordine della stessa al fine di sottoporli a prova di idoneità.

I candidati che, senza giustificato motivo (si veda la definizione di cui all'allegato A alla D.G.R. 33/19 del 08.08.2013), non si presentino alle prove di idoneità, vengono cancellati dalla graduatoria e non possono partecipare per 6 mesi (a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione dirigenziale che commina la sanzione) alla chiamata a selezione nell'intera Regione, anche qualora trasferiscano il domicilio o la residenza.

Art. 10
Accertamento dell'idoneità professionale e verifiche sulle dichiarazioni rese dai candidati

L'accertamento dell'idoneità professionale compete al Comune che, a tal fine, nomina apposita Commissione esaminatrice.

La prova di accertamento dell'idoneità professionale consiste nello svolgimento di prove pratiche attitudinali ovvero in sperimentazioni lavorative i cui contenuti devono essere determinati in coerenza a quelli previsti nelle declaratorie di qualifica, categoria e profilo professionale previsti dai contratti collettivi dei comparti di riferimento.

La prova deve tendere ad accertare esclusivamente l'idoneità del lavoratore a svolgere le relative mansioni e non comporta alcuna valutazione comparativa di merito.

Le prove di idoneità, a pena di nullità, sono pubbliche.

La Commissione esaminatrice sottopone i candidati convocati alle prove di idoneità secondo l'ordine di graduatoria fino alla copertura dei posti disponibili. Le prove si svolgono secondo modalità e contenuti dichiarati nell'Avviso pubblico.

La disciplina delle modalità di formazione delle Commissioni esaminatrici e di svolgimento delle prove di idoneità e delle assunzioni compete al Comune.

Fatta eccezione per le dichiarazioni attinenti allo stato di disoccupazione, che competono al CPI, le verifiche sulle restanti dichiarazioni sostitutive presentate dai candidati competono al Comune.

Art. 11
Assunzione

Il Comune, entro 5 giorni dalla conclusione delle prove di idoneità, provvede a comunicare al CPI competente i nominativi dei lavoratori che sono stati assunti.

Il Comune è tenuto altresì a comunicare al CPI i nominativi dei lavoratori che non hanno risposto alla convocazione o non abbiano accettato la nomina, allegandovi copia degli eventuali motivi giustificativi addotti per la rinuncia.

Ove le persone avviate a selezione non si presentino alle prove di idoneità, ovvero successivamente alla dichiarazione di idoneità da parte del Comune, rinuncino all'opportunità di lavoro, in entrambi i casi senza giustificato motivo, vengono cancellati dalla graduatoria e non possono partecipare per 6 mesi (a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione dirigenziale che commina la sanzione) alla chiamata a selezione nell'intera Regione, anche qualora trasferiscano il domicilio o la residenza (si cfr. DGR 33/19 del 08/08/2013).

Coloro che per giustificato motivo non si presentano alle prove di idoneità sono convocati in una data successiva.

Le graduatorie non possono essere usate per fini diversi dall'avviamento ai cantieri e dovranno essere rispettose del Regolamento UE 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (RGPD). Il Comune si assume la piena e incondizionata responsabilità dell'utilizzazione delle graduatorie.

Il contratto di lavoro è regolato dalla Legge Regionale n. 11/1988, art. 94, pertanto non è materia negoziabile. Ai fini dei cantieri comunali si applicano i contratti collettivi di categoria del settore privato corrispondente, e rientra nella responsabilità del Comune adottare atti coerenti con la normativa.

Per il trattamento economico si applicano i contratti collettivi nazionali di categoria del settore privato applicabili in via diretta od analogica per i profili professionali similari (art. 94 L.R. 11/1988).

Il rapporto di lavoro, che per quanto riguarda i Cantieri è sempre a tempo determinato, può essere a tempo pieno o a tempo parziale.

È fatto divieto di utilizzo della somministrazione di lavoro per la gestione dei cantieri.

Art. 12
Sanzioni

I casi previsti dal precedente art. 11 commi 2 e 3 danno luogo all'applicazione alle sanzioni previste nell'allegato A alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/19 dell'08/08/2013, punto 5) e punto 7).

Qualora il candidato convocato non si presenti nel giorno e nell'ora fissate per sostenere la prova di idoneità e non produca alcuna giustificazione ovvero produca una giustificazione non accoglibile dal Comune sono comminate le seguenti sanzioni:

1. impossibilità di partecipare per 6 mesi (a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione dirigenziale che commina la sanzione) alla chiamata a selezione nell'intera Regione anche a seguito di trasferimento del domicilio o della residenza. Tale sanzione comporta, per il periodo di vigenza

della stessa, l'esclusione dalla graduatoria finalizzata alla partecipazione alla chiamata in caso il lavoratore sanzionato presenti la domanda di partecipazione.

2. cancellazione dalla graduatoria

Qualora il candidato dichiarato idoneo rinunci all'opportunità di assunzione e non abbia prodotto alcuna giustificazione, ovvero la giustificazione presentata non sia stata accolta dal Comune, vengono applicate le sanzioni previste dai punti 1 e 2 che precedono.

Qualora il candidato che non abbia accettato l'assunzione, ma abbia presentato dei motivi che sono stati ritenuti dal Comune giustificativi della rinuncia, non si darà luogo all'applicazione di alcuna sanzione in quanto sussistono i motivi che giustificano la rinuncia.

Art. 13
Sanzioni
Aspetti procedurali

Il Comune è tenuto, entro 5 gg. dallo svolgimento della prova di idoneità, ad inviare la comunicazione dei lavoratori che sono stati assunti al CPI.

In tutte le ipotesi di assenza/rinuncia, qualora il lavoratore abbia presentato una giustificazione per tali condotte il Comune dovrà specificare espressamente che la giustificazione addotta è stata ritenuta valida e sufficiente ovvero non è stata accolta.

La valutazione della ricorrenza o meno del giustificato motivo in caso di assenza alla prova d'idoneità o in caso di rinuncia all'assunzione compete al Comune.

In tutte le ipotesi in cui l'assenza o la rinuncia siano ritenute giustificate dal Comune non si darà luogo all'applicazione di alcuna sanzione.

Ai termini della DGR n. 33/19 del 08/08/2013, costituiscono casi di giustificato motivo:

- il mancato rispetto, da parte del Comune, dei termini di comunicazione ed effettuazione delle prove di idoneità;
- la tardiva effettuazione delle prove di idoneità da parte del Comune;
- i motivi di salute comprovati da idonea certificazione medica.

Art. 14
Irrogazione della sanzione

Nelle ipotesi disciplinate dal Regolamento ASPAL, con riguardo alle sanzioni di cui alla D.G.R. n. 33/19 del 08/08/2013, il presupposto per l'irrogazione delle sanzioni è costituito dalla comunicazione del Comune come prevista e disciplinata dagli artt. 12 e 13 che precedono, che attesti l'assenza alla prova o la rinuncia all'assunzione senza giustificato motivo.

Le sanzioni previste sono le seguenti:

- impossibilità di partecipazione per 6 mesi (a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione dirigenziale che commina la sanzione) alla chiamata a selezione nell'intera Regione anche dietro trasferimento del domicilio e della residenza; tale sanzione comporta, per il periodo di vigenza della stessa, l'esclusione dalla graduatoria finalizzata alla partecipazione alla chiamata in caso il lavoratore sanzionato presenti la domanda di partecipazione
- cancellazione dalla graduatoria.

I termini delle sanzioni sono calcolati utilizzando il criterio delle giornate di calendario.

L'irrogazione delle sanzioni è disposta con determinazione dirigenziale del Direttore del Servizio Coordinamento dei Servizi Territoriale e Governance secondo le modalità di seguito indicate.

Fatta salva ogni diversa determinazione, la responsabilità del procedimento di irrogazione delle sanzioni è attribuita al Coordinatore del CPI. La proposta di determinazione, debitamente motivata, verrà predisposta dal CPI competente; dopo i necessari controlli e verifiche da parte del Coordinatore del Settore servizi alla PA è da quest'ultimo trasmessa al Direttore del Servizio per la successiva adozione.

La pubblicazione nell'apposita Sezione concorsi e selezioni – cantieri del sito istituzionale dell'ASPAL della Determinazione dirigenziale che sancisce l'irrogazione delle sanzioni vale quale notifica della stessa al soggetto sanzionato. Il provvedimento sarà comunque comunicato con apposita nota tramite Raccomandata A/R da inviarsi, a cura del Responsabile del procedimento, entro i 5 giorni successivi alla data di adozione della determinazione di cui al precedente punto.

Il Responsabile del procedimento del CPI che ha proposto l'adozione della sanzione, a seguito della pubblicazione della determinazione di cui al precedente punto, dovrà provvedere, anche per il tramite delle risorse umane disponibili nel CPI, a comunicare agli altri CPI regionali l'avvenuta irrogazione della sanzione. Tutti i CPI provvederanno al rispetto delle sanzioni irrogate nel periodo di vigenza delle stesse.

Art. 15
Affidamenti diretti a Cooperative di tipo B

I Progetti di Cantiere, come stabilito dall'art.11 della DGR 33/19 del 08/08/2013, possono essere attuati secondo quanto prevede la Legge 381/1991 in materia di affidamenti diretti a Cooperative sociali di tipo B.

I destinatari dei progetti devono essere selezionati secondo le modalità individuate dalla normativa regionale.

Anche in caso di affidamento diretto a Cooperative sociali di tipo B compete al Comune la richiesta della predisposizione di apposita graduatoria e la responsabilità del procedimento relativo alle prove di idoneità e di assunzione.

Art. 16
Trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali è ASPAL, che li tratterà in conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679, D. Lgs. 196/2003 e D. Lgs. 101/2018).

I contenuti dell'Informativa che deve essere obbligatoriamente visionata dai partecipanti al presente Avviso sono consultabili all'indirizzo internet https://www.aspalsardegna.it/wp-content/uploads/2023/11/Informativa_avviamenti-a-selezione_cantieri.pdf

L'informativa sulla privacy ha la finalità di spiegare in maniera chiara:

– perché trattiamo i tuoi dati personali;

– quali dati personali trattiamo;

– chi tratta i tuoi dati personali;

– come trattiamo i tuoi dati personali e per quanto tempo li conserviamo;

– come puoi esercitare i tuoi diritti relativamente al trattamento dei dati personali.

Art. 17
Verifica delle dichiarazioni rese dai beneficiari di assunzione
Responsabilità del Procedimento amministrativo

Le Responsabilità del procedimento di “Chiamata” dei lavoratori e di formazione della graduatoria competono, come previsto dall’art. 2, c. 3 del Regolamento ASPAL, al CPI che è tenuto ad effettuare i controlli sulle dichiarazioni e autocertificazioni relative allo stato di disoccupazione.
Le Responsabilità del procedimento relativo alle prove di idoneità e di assunzione compreso l’accertamento, prima della sottoscrizione del contratto individuale di assunzione, della veridicità delle dichiarazioni rese riguardo il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura selettiva, competono all’Ente richiedente che è tenuto ad effettuare i controlli sulle dichiarazioni e autocertificazioni diverse da quelle indicate nel punto che precede.
Il diritto di accesso, nei modi e limiti consentiti dalla legge e regolamenti, può essere esercitato rivolgendosi al CPI di riferimento per le fasi del procedimento di sua competenza

Art. 18
Informazioni sul procedimento amministrativo

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda, è assolto di principio con la presente informativa.
Tutte le determinazioni adottate dall'ASPAL, nell'ambito del procedimento relativo al presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico al direttore generale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto (L.R. 31/1998, art. 21, comma 7); mediante ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto. Per i ricorsi contro il mancato accesso ai documenti amministrativi, il termine per il ricorso al TAR è ridotto a 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Avverso i provvedimenti dirigenziali è ammesso, in alternativa a quello amministrativo, il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.
L'ASPAL si riserva la facoltà di sospendere, modificare e/o annullare la presente procedura in qualunque momento indipendentemente dallo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.
Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso agli atti del presente procedimento sulla base delle disposizioni di seguito riportate:
• richiedere documenti e dati che abbiano forma di documento amministrativo, detenuti dall'ASPAL, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso. La richiesta deve essere regolarmente motivata. (Legge 241/1990 Capo V – Accesso documentale o procedimentale);
• richiedere documenti, informazioni e dati che l'ASPAL ha l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono disponibili nel sito istituzionale (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 1 – Accesso civico semplice e ss.mm.ii.);
• richiedere dati e documenti, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, concernenti l'organizzazione e l'attività dell'ASPAL e le modalità per la loro realizzazione, per finalità di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di partecipazione al dibattito pubblico (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 2 – Accesso civico generalizzato e ss.mm.ii.).
Possono inoltre richiedere documenti, dati e informazioni anche amministrazioni pubbliche, pubbliche autorità e altri soggetti di diritto pubblico o privato se espressamente previsto dai codici o da leggi speciali.
L'esercizio del diritto di accesso da parte dei candidati portatori di interessi qualificati a norma della L. n. 241/1990, non comporta l'obbligo di alcuna previa comunicazione ai candidati controinteressati ex art. 3 del DPR n. 186/2006 da parte del Titolare del trattamento dei dati personali. Ciascun interessato al trattamento, in quanto candidato in una procedura selettiva di natura pubblica, fornisce con la sottoscrizione della domanda di partecipazione il proprio consenso all'ostensione ai terzi legittimati dei

documenti presentati ai fini della selezione medesima, per le finalità e nei limiti delle discipline sopra richiamate.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Giuseppa Peralta - E-mail aspal.cpibosa@regione.sardegna.it – Pec. agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it

Il Direttore *ad interim* del Servizio
Sistema Integrato del Lavoro
Dott. Luca Benedetto

L'Operatore Incaricato dell'Istruttoria: Sig. Fabrizio Ledda

Il Responsabile del procedimento: Dott.ssa Giuseppa Peralta

Il Coordinatore del Settore Servizi alla PA: Dott.ssa Rosetta Vacca